

Torino, 22 Luglio 2026

Ai Soci e alle Socie SID / Al Presidente della Società Italiana di Diabetologia (SID)

Oggetto: *Candidatura per il Consiglio Direttivo Nazionale*

La sottoscritta Flavia Prodam, specialista in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, regolarmente iscritta alla SID, Presidente uscente (2026) della Sezione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, attualmente membro della Commissione Scientifica Nazionale SID, Prof. Associato in Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Mediche Applicate (MEDS-08/C) presso l'Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di Scienze della Salute, e Dirigente Medico presso la SCDU Endocrinologia e Diabetologia dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, presenta formale candidatura per la carica di membro del Consiglio Direttivo Nazionale SID in occasione del rinnovo degli organi sociali.

Nel corso della mia attività professionale e di ricerca in ambito endocrinologico mi sono occupata principalmente dell'interazione tra nutrizione e ormoni gastrointestinali ed ipofisari, con particolare attenzione al diabete mellito, all'obesità in tutte le fasi della vita e alle malattie rare, nello specifico le sindromi lipodistrofiche.

L'obiettivo della mia candidatura è contribuire attivamente alla vita della SID, sostenendo il suo ruolo nell'educazione continua dei professionisti sanitari e degli specialisti dedicati alla cura del diabete, oltre a valorizzarne la missione scientifica e di Terza Missione.

All'interno del Consiglio Direttivo Nazionale, in sintonia con i principi etici della SID e con le linee di indirizzo promosse dal Presidente e dal Presidente Eletto, intendo promuovere la ricerca traslazionale e clinica, rivolgendomi in modo particolare ai giovani soci SID. L'intento è favorire la contaminazione delle idee attraverso il dialogo con campi affini e l'innovazione derivante dalle scienze di base e ad impronta tecnologica. Ciò non solo per stimolare la crescita della ricerca italiana in ambito diabetologico e metabolico, ma anche per

coltivare un pensiero critico nell'approccio clinico che abbia un impatto diretto e concreto sulla vita dei pazienti.

Questi obiettivi potranno concretizzarsi attraverso aree dedicate nei congressi nazionali, percorsi formativi ad hoc, master o corsi di alta formazione intesi ad approfondire la conoscenza e la gestione del diabete mellito per le giovani professioniste e i giovani professionisti. Il recente percorso formativo specialistico, infatti, non sempre consente di approfondire ogni ambito della patologia o di acquisire tutte le competenze cliniche necessarie, specialmente nella diagnostica del danno d'organo. Tali iniziative potrebbero agevolare la creazione di reti personali e professionali in cui i giovani della SID possano trovare il proprio spazio di competenza e porre le basi per collaborazioni cliniche di lungo periodo.

Vorrei, inoltre, contribuire a favorire un confronto aperto sull'equità di accesso alle cure per i pazienti con diabete, sulle disomogeneità territoriali e sull'implementazione di strategie cliniche in linea con le principali linee guida, nell'ottica di una corretta gestione della spesa sanitaria. In tal senso, la valorizzazione delle Reti Regionali quali laboratori di riflessione e applicazione dei PDTA, contesto in cui l'esperienza del Piemonte è stata antesignana, rappresenta una leva strategica per dare voce a specialisti e pazienti. Parallelamente, la promozione di una cultura che integri il paziente nel processo di cura, in primis valorizzando la figura del "paziente guida" deve diventare una priorità, sostenuta in una prospettiva di *citizen science* nonché di prevenzione condivisa del diabete mellito e delle malattie cardiovascolari.

Infine, la mia esperienza clinica e scientifica in ambito nutrizionale, unita alla storica collaborazione con società affini, quali SIE (Società Italiana di Endocrinologia) e SIEDP (Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica), potrà favorire una sinergia tra competenze diverse in ambito metabolico lungo tutto l'arco della vita, con un'attenzione specifica alla fase di transizione dall'età pediatrica all'adulto e alla promozione di stili di vita salutari.

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavia Prodam', with a long horizontal flourish extending to the right.

Flavia Prodam